

TEMPO di  
scuola  
2018



---

# ISGREC

---

## **Informazioni**

Via dei Barberi, 61 | Cittadella dello Studente

58100 - Grosseto

Tel/fax: (+39) 0564 415219

[segreteria@isgrec.it](mailto:segreteria@isgrec.it) | [didattica@isgrec.it](mailto:didattica@isgrec.it)

[cddonna.gr@tiscali.it](mailto:cddonna.gr@tiscali.it)

Orari apertura al pubblico

Lunedì, Mercoledì, Venerdì

15:00 - 18:00

Martedì e Giovedì

9:00 - 18:00

# TEMPO di scuola 2018

## Introduzione

---

L'ISGREC compie 25 anni nel 2018. Il *Tempo di scuola* di quest'anno non è luogo per bilanci su un quarto di secolo di attività in molti ambiti, ma di una riflessione sulle caratteristiche del lavoro didattico, consolidate nel corso del tempo. Le concrete risorse che accompagnano le proposte inevitabilmente rivelano il tempo lungo delle esperienze, di volta in volta adeguate a mutamenti della scuola – studenti e insegnanti e norme. Il modello rimane immutato. Azzardando un breve manifesto: l'insegnante-ricercatore, la classe-laboratorio; la storia-materia non chiusa alle altre; le fonti a disposizione dei ragazzi; fin dalla primaria dialogo, apprendere ad apprendere per costruire un pensiero critico.

Le esperienze della sezione didattica dell'ISGREC si sono sempre giovate di due risorse di base: quel che l'Istituto offre e produce con il giacimento di biblioteca, archivio, competenze e ricerca originale da un lato; dall'altro la scuola stessa, i tanti insegnanti che hanno fatto esperienze didattiche riproducibili o hanno comunque lavorato e lasciato la loro elaborazione autonoma delle proposte didattiche accolte come documento.

Lo spettro delle iniziative si è ampliato o è stato corretto, nel corso degli anni, grazie ad innovazioni come:

1. la partecipazione al lavoro redazionale della rivista specializzata in didattica [www.novecento.org](http://www.novecento.org);
2. la sedimentazione di esperienze ripetute di interventi nelle classi in contesti diversi;
3. la realizzazione di sperimentazioni, formalizzate attraverso il coinvolgimento della stessa scuola;
4. il confronto con il lavoro di scuole di altri paesi, divenuto *partnership* formale nel progetto Erasmus+ *I and our memories*;
5. il passaggio della didattica di rete da episodi a sistema: attività coordinate con la rete toscana degli Istituti storici della Resistenza e con la Regione Toscana.

Le proposte sono corredate dai “pacchetti didattici”, consistenti in materiali messi a disposizione degli insegnanti. Tuttavia, va sottolineata una peculiarità. Alle tradizionali pubblicazioni cartacee si sono aggiunte con rapidità crescente, certo non in forma sostitutiva, risorse digitali, le ultime on line. Così si è costituito un patrimonio, cui possono attingere insegnanti e studenti, anche autonomamente.

25

---

1993 • 2018



## **Indice**

---

### **Proposte didattiche**

#### **Parliamo d'Europa**

1. Luoghi della memoria per insegnare storia
2. Discriminazione e persecuzione nell'ottantesimo delle leggi antisemite italiane (1938-2018). Preparazione al Viaggio della Memoria 2019
3. Per la storia di un confine difficile
4. Antifascismi e guerra di Spagna
5. Fascismi e Resistenze. Fonti e narrazioni
6. Notti della Repubblica. Strategia della tensione
7. Storie dalla Grande Guerra

#### **Saperi, tecnologie, pratiche**

8. Dal mestiere dello storico alla storia-materia
9. Paesaggi rurali/paesaggi urbani
10. (Rel)Azioni. Parliamo di violenza di genere
11. La Maremma lorenese in Europa, l'Europa nella Maremma lorenese
12. "Muravagando"

#### **A scuola di cittadinanza**

13. Il nuovo diritto di famiglia e il ruolo della donna
14. La filosofia educa alla cittadinanza... i bambini
15. Decostruire stereotipi per costruire vite
16. 70 anni: sempre (ev)viva la Costituzione
17. Migranti ieri e oggi

#### **La scuola sperimenta**

18. La filosofia con i bambini

---

#### **Istruzioni per l'uso**

- Alternanza scuola-lavoro
- Altre attività
- Partecipazione e organizzazione
- Risorse e materiali
- Pacchetti didattici
- Il gruppo di lavoro

# 1 | Parliamo d'Europa



# Luoghi della memoria per insegnare storia

---

È riduttivo pensare all'uso dei luoghi della memoria solo come a una risorsa in più per insegnare storia. Sono molto altro: la rappresentazione della vita civile, in molti casi dei momenti che sono stati giudicati meritevoli di rimanere a futura memoria, talvolta residui di eventi che ammoniscono. La dimensione europea è scontata, se si ricorda che il XX secolo è stato attraversato da vicende riguardanti tutti i paesi e ogni confine tra paesi del continente. Una chiave per scongiurare il rischio di usare le ricorrenze del calendario civile in modo puramente liturgico-celebrativo e/o in chiave gelosamente nazional-nazionalistica può essere legare la storia contemporanea novecentesca ai luoghi, alle forme della musealizzazione, ai linguaggi differenti dei luoghi. Il corso riprende un tema già affrontato, forte però di nuove esperienze.

1. Pedagogia della memoria: sono utili i luoghi?
2. Luoghi fisici e accessi virtuali alla memoria
3. Maiano Lavacchio: un progetto innovativo
4. La memoria del terremoto
5. *I and our memories*: ISGREC e Istituto Rosmini partner dell'Erasmus+ 2017-19
6. Un progetto fa discutere: Centro di documentazione sul fascismo a Predappio

## **Corso per insegnanti di scuola superiore**

Dicembre 2017-aprile 2018

Biblioteca Francesco Chioccon, IsgreC

---



*Il Museo di Guernica.*

# Discriminazione e persecuzione nell'ottantesimo delle leggi antisemite italiane (1938-2018).

## Preparazione al Viaggio della Memoria 2019

---

Nel gennaio 2019 partirà il Treno della Memoria per Auschwitz, viaggio organizzato ogni due anni dalla Regione Toscana per gli studenti delle scuole superiori. Nel corso dell'a.s. 2017-2018 per i docenti delle scuole superiori è previsto un corso di aggiornamento riconosciuto dal MIUR, che offrirà strumenti teorici e didattici utili per affrontare in classe il tema delle legislazioni razziste e delle discriminazioni.

Il corso è stato organizzato dalla Fondazione Museo della deportazione e Resistenza di Prato e dalla rete toscana degli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea. Le sedi del corso sono Firenze, Livorno, Siena e Viareggio.

Per i docenti della Toscana meridionale sono previsti tre incontri, che si svolgeranno a Siena nei mesi di ottobre e novembre 2017. Per gli studenti sono previste lezioni-laboratorio tra gennaio e marzo 2018.

A gennaio 2018 sono inoltre previsti eventi legati alla Giornata della memoria: la posa di una pietra d'inciampo a Campospillo e un convegno sulla deportazione di Rom e Sinti.

### **Corso per insegnanti, lezioni-laboratorio per studenti**

#### **Per i docenti**

Siena, ottobre-novembre 2017

#### **Per gli studenti**

Grosseto, gennaio-marzo 2018

*Le pietre d'inciampo in Piazza Duomo a Grosseto in memoria di 3 deportati politici*



# Per la storia di un confine difficile

---

Nell'estate 2017 ha preso il via il progetto sperimentale *Per la storia di un confine difficile. L'alto Adriatico nel Novecento*, frutto della collaborazione tra Regione Toscana, rete degli Istituti storici toscani della Resistenza e dell'età contemporanea e Ufficio scolastico regionale, che ha portato alla realizzazione di una *Summer school* per insegnanti di scuola superiore, in preparazione al viaggio che porterà un gruppo di docenti e di studenti nei luoghi di memoria dell'area giuliana e istriana nel febbraio 2018.

Il programma della *Summer school*, che si è svolta ad agosto 2017, ha posto al centro eventi solo in apparenza racchiusi in un tempo breve e in un territorio limitato, di fatto appartenenti a una storia europea di lungo periodo.

Come preparazione al viaggio sono previsti:

- Seminari per tutti gli insegnanti della Toscana, non solo per i partecipanti alla *Summer school* e al viaggio: il primo a Siena il 21 novembre 2017, altri a Grosseto nel periodo gennaio-marzo 2018.
- Lezioni-laboratorio per studenti. La storia del Confine orientale è oggetto di studio e di ricerca da parte dell'ISGREC da più di un decennio ed ha portato alla produzione di libri, un documentario e una mostra che potranno essere messi a disposizione delle scuole.

## **Corso per insegnanti, lezioni-laboratorio per studenti**

### **Per gli insegnanti**

Siena, novembre 2017

Grosseto, gennaio-marzo 2018

### **Per gli studenti**

Gennaio-marzo 2018

---



*Albona (Istria). I segni dell'abbandono degli italiani.*

# Antifascismi e guerra di Spagna

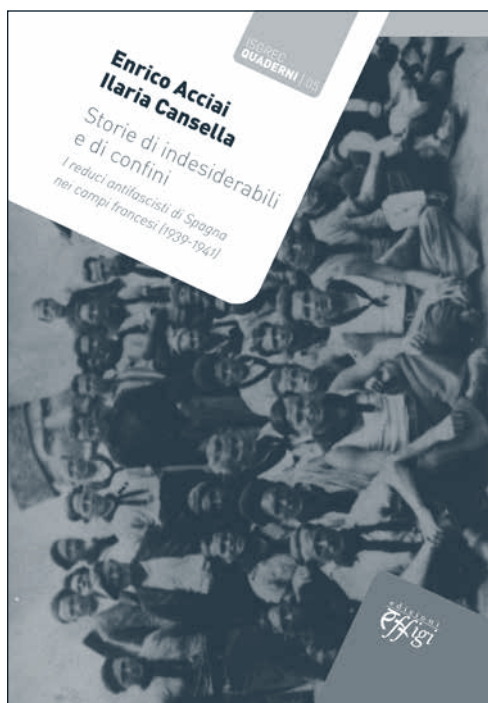
---

Dopo due volumi della collana ISGREC-Effigi, un documentario, tre convegni e l'avvio di una collaborazione permanente con partner della Spagna e della Francia meridionale, la proposta ha come primo obiettivo aggiornare sulla storiografia relativa alla guerra civile spagnola. I temi dell'ultima pubblicazione (E. Acciai, I. Cansella, *Storie di indesiderabili e di confini. I reduci antifascisti di Spagna nei campi francesi 1939-41*, Effigi, Arcidosso 2017) sono utili anche a comprendere la grave crisi spagnola e i suoi riflessi sull'Europa. Del resto, il sistema di relazioni fra i paesi europei nella prima metà del Novecento fu profondamente segnato dall'eco degli eventi di questo paese. Dal 1936 in avanti si definirono alcuni orientamenti fondamentali dei fascismi e degli antifascismi in Europa.

## Lezioni-laboratorio per insegnanti

Gennaio-maggio 2018

---



## Fascismi e Resistenze. Fonti e narrazioni

---

Il percorso laboratoriale propone di utilizzare un recentissimo lavoro di ricerca sul fascismo locale grossetano di Marco Grilli, narrato nel volume in corso di stampa, curato da Valeria Galimi: *Grosseto nel ventennio: fascismo tra centro e periferia*. Nuovo ed inedito l'approccio scientifico e il valore delle fonti archivistiche utilizzate per analizzare il caso grossetano nel contesto della costruzione del regime in Italia. Una messe di testimonianze tese a ricostruire il complesso quadro dell'affermarsi del consenso all'interno del panorama sociale, politico e istituzionale del capoluogo maremmano negli anni Venti e Trenta del Novecento e al contempo l'analisi delle scelte politiche e amministrative messe in atto dalla locale classe dirigente.

Non disgiunto da questo il tema del dissenso che, presente durante tutto l'arco del Ventennio, sfociò nella Resistenza aperta dopo l'8 settembre, senza tacere le altre forme di Resistenza determinate dalla scelta di pavoniana memoria.

I temi del lavoro didattico saranno legati ai protagonisti delle Resistenze locali: partigiani e internati militari. A questo tema è stata dedicata una ricerca conclusasi con la pubblicazione del documentario *Fu la loro scelta. Racconti di Resistenze*.

### Lezioni-laboratorio per insegnanti e studenti

Marzo-aprile 2018

---



*Porto d'armi di Attilio Sforzi,  
uno degli 11 Martiri d'Istia  
(Archivio privato Sforzi)*

# Notti della Repubblica. Strategia della tensione

---

Il terrorismo degli anni Settanta-Ottanta è entrato nella storia del nostro paese, incidendo sul processo di crescita democratica avviatosi con la nascita della Repubblica e l'approvazione della Costituzione. Si è sviluppato di pari passo con una strategia di disinformazione, per cui la sua memoria non può essere circoscritta alla sola serie storica degli avvenimenti, ma deve tendere a comprendere anche i retroscena che lo hanno suscitato, a distinguere le informazioni genuine da quelle manipolate ed essere continuamente aggiornata ed arricchita con l'analisi dei nuovi documenti oggi disponibili.

Nel corso delle lezioni i docenti saranno messi direttamente in contatto con le fonti per la didattica, tratte dalle ricerche dello storico Giacomo Pacini.

Sono previste lezioni-laboratorio da svolgersi prima del 9 maggio, Giorno della memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi.

## Lezioni-laboratorio per insegnanti

Marzo-aprile 2018

---



*Brescia, strage di Piazza  
della Loggia, 1974*



# Storie dalla Grande Guerra

---

Nella storia del Novecento la Grande Guerra rappresenta una grande cesura. Chiude un'epoca di strutturazione della società di massa, di avanzamento dell'economia industriale e delle tecniche e di fiduciosa proiezione verso un futuro di progresso. Karl Polanyi pone nel 1914 la fine della pace dei cento anni e l'inizio di quella che definisce "grande trasformazione", per Eric Hobsbawm inizio del "secolo breve".

Dopo un lavoro di ricerca e didattica generale sulla Grande Guerra, che ha impegnato l'ISGREC negli anni passati e che ha prodotto la mostra virtuale [www.storiediguerra.it](http://www.storiediguerra.it), proponiamo quest'anno un approccio utile a entrare nel merito dei significati del conflitto, utilizzando due momenti cruciali:

- Caporetto: significati ed effetti della "grande disfatta".
- 4 novembre: nuovi scenari per "un mondo che cambia".

Saranno utilizzate fonti locali e generali tratte dalla mostra virtuale [www.storiediguerra.it](http://www.storiediguerra.it), miniera di materiali per la didattica.

Sono inoltre previste visite guidate al CEMIVET (Centro medico veterinario) e nei luoghi dell'Opera Nazionale Combattenti.

## Lezioni-laboratorio per studenti

Dicembre 2017-maggio 2018

*In collaborazione con:*

Centro Militare Veterinario di Grosseto

---



*Parco della Rimembranza di Castel Porrona (Cinigiano)*

## 2 | Saperi, tecnologie, pratiche



# Dal mestiere dello storico alla storia-materia

---

Insegnare storia nell'epoca del massiccio uso della rete, di larga fruizione dei vecchi e nuovi media, delle cosiddette *fake news* è una straordinaria chiave per alimentare e far crescere un abito mentale critico nei ragazzi. La critica della fonte è un esercizio particolarmente efficace ed appropriato. Insegnarla richiede una riflessione teorica sul metodo e un aggiornamento sulle forme della comunicazione e divulgazione della storia-materia. Il corso propone di entrare nel laboratorio dello storico per trarne una padronanza degli strumenti per una didattica-critica.

1. Per una “apologia della storia”
2. Critica della fonte e linguaggi
3. *Public history* e didattica
4. Come si fa un tema di storia?
5. Storia ed educazione alla cittadinanza

## Corso per insegnanti

Gennaio-aprile 2018

Biblioteca Francesco Chioccon, Isgreco

---



Paul Klee, *Angelus Novus*

# Paesaggi rurali/paesaggi urbani

---

La proposta di lavoro didattico sui paesaggi urbano e rurale è il frutto di due ricerche che hanno impegnato l'ISGREC a lungo: uno studio sul paesaggio della Maremma e sui caratteri originali di quest'area mediterranea e un lavoro sia storico che didattico sulla città. Si sono prodotti strumenti per la didattica attraverso l'esplorazione di archivi pubblici, tra cui le carte conservate nel deposito della GranCIA e nell'Archivio di Stato di Grosseto. Importanti documenti sono stati tratti dall'Istituto Imbriadori di CasteldelPiano. Nell'archivio ISGREC sono conservati documenti originali (fondo Egisti, fondo Pollini) e copie (carte provenienti dagli uffici urbanistica del Comune di Grosseto).

Sono questi gli strumenti con cui si propone agli insegnanti un lavoro con le fonti.

## **Lezioni-laboratorio per insegnanti**

Gennaio-aprile 2018

Biblioteca Francesco Chioccon, Isgrec

*Cantiere a Grosseto  
(Archivio Ditta Marino Egisti)*



# (Rel)Azioni. Parliamo di violenza di genere

---

Nelle forme estreme la violenza di genere si manifesta nelle lesioni e nel femminicidio ma ha tante, troppe sfaccettature, molto spesso minimizzate e non comprese nella loro gravità.

Ma da dove nasce la cultura che alimenta la violenza di genere? Perché ha ancora così grande presa nella nostra società? Quali sono i mezzi che la veicolano? Perché i ruoli maschili e femminili nel privato sono rimasti in troppi casi fedeli al modello del patriarcato?

Il percorso di formazione proposto è volto ad accrescere la consapevolezza degli/delle insegnanti rispetto a certe tematiche e a dotarli/le di strumenti utili a orientare la didattica in una direzione più rispettosa della parità di genere, tale da influire anche nei comportamenti e nella cultura delle giovani generazioni.

La particolarità del corso è che si rifletterà non solo di violenza contro le donne ma anche di violenza agita dalle donne, sulla scorta delle nuove acquisizioni scientifiche della ricerca di Elisa Giomi e Sveva Magaraggia sulla rappresentazione del maschile e del femminile nei media (*Relazioni brutali. Genere e violenza nella cultura mediale*, Il Mulino, 2017).

## Corso per insegnanti

Febbraio-maggio 2018

In collaborazione con:  
Associazione Olympia De Gouges

---



*“È bello avere una ragazza in giro per casa”: pubblicità sessista e violenta*

# La Maremma lorenese in Europa, l'Europa nella Maremma lorenese

---

L'età lorenese è oggetto anche quest'anno delle celebrazioni per la Festa della Toscana. La Maremma deve il suo primo sviluppo all'azione riformatrice di Pietro Leopoldo e alle bonifiche intraprese dal nipote Leopoldo II. È guardando all'Europa che Pietro Leopoldo può aver trovato le basi teoriche essenziali per gli interventi riformatori, il più eclatante la riforma dei codici, con l'abolizione della pena di morte e della tortura, il 30 novembre 1786: si può senz'altro riconoscere che la Toscana tutta, ma forse in misura superiore la Maremma, fu un laboratorio europeo d'innovazioni. In Maremma giunsero modelli di pensiero e di intervento legislativo pensati in Europa, di Maremma si parlò in Europa. Attraverso lezioni-laboratorio sulle carte degli archivi di Grosseto, Firenze, Parigi e Praga, verrà elaborato un supporto digitale contenente un'antologia dei documenti reperiti, riprodotti e commentati. Il supporto verrà allegato a un opuscolo, contenente un testo esplicativo e l'indicazione di un piccolo numero di luoghi scelti come mete di visite guidate per le classi e per la cittadinanza. L'individuazione dei luoghi sarà fatta in collaborazione con le istituzioni e le scuole.

## Laboratori per gli studenti

Dicembre 2017-febbraio 2018

---



*Consolation de la Monarchie  
Autrichienne sur la mort  
de l'Empereur Léopold II,  
illustrazione di A.Brice, 1792*

# “Muravagando”

---

La proposta intende utilizzare il modello interattivo delle mura e del centro storico di Grosseto, realizzato al termine di un progetto sperimentale con il liceo artistico Bianciardi e con la collaborazione di Marcello Carrozzino e Chiara Evangelista della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Il modello, coniugando beni culturali e tecnologia, è di per sé strumento didattico per eccellenza, pensato e progettato in collaborazione con i ragazzi e rivolto ai loro coetanei, con linguaggi e approcci *peer to peer*. È finalizzato alla promozione di una sensibilità civica rivolta al rispetto delle emergenze storiche e artistiche. Strumenti per riscoprirle: la conoscenza della loro storia e del contesto sociale e culturale in cui sono collocate, onde comprenderne appieno il valore culturale e simbolico rispetto alla città.

Le mura, aspetto connotativo per eccellenza della storia di Grosseto, devono essere conosciute e vissute dai ragazzi che ne diventeranno i custodi nel futuro.

Attraverso un percorso laboratoriale si propone di implementare il modello con nuovi approfondimenti e contenuti, ottenuti attraverso laboratori didattici sulle Mura e sulla città, per arricchire l'elaborato e renderlo ancora più efficace e completo, con l'ausilio tecnologico degli ingegneri della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

## Laboratori per gli studenti

Gennaio-maggio 2018

*In collaborazione con:*  
Mnemosine,  
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

---



*Immagine creata dai ragazzi del liceo artistico per Muravagando*

# 3 | A scuola di cittadinanza

# Il nuovo diritto di famiglia e il ruolo della donna

---

Ci proponiamo di riflettere sul percorso storico-sociale che ha condotto alla formulazione del "nuovo" diritto di famiglia in Italia, nel 1975, con particolare attenzione alle battaglie delle donne e al profondo cambiamento della società italiana, conseguente all'allargamento dei diritti e alla perdita di centralità della famiglia patriarcale della tradizione mediterranea. La storia della famiglia in Italia ha conosciuto una messe di studi che vanno dalla sociologia al diritto e che investono vari aspetti della riflessione storica. Il rigore analitico e l'approccio interdisciplinare hanno consentito di affrontare un fenomeno complesso, che implica l'applicazione di categorie diverse e di punti di osservazione incrociati. Tuttavia, l'orizzonte storico della famiglia suggerisce uno sguardo al lungo, talvolta lunghissimo periodo, per cogliere nodi problematici che si riverberano anche sul presente e sul futuro della nostra società.

Il corso prevede 5 incontri con esperti che ripercorreranno la storia della famiglia dall'età romana al Novecento.

## Corso per insegnanti

Gennaio-Maggio 2018

Biblioteca Francesco Chioccon, Isgrec

---



*Manifestazione per il divorzio, 1962 (foto tratta da "Mondoperaio", 1974)*



# La filosofia educa alla cittadinanza... i bambini

---

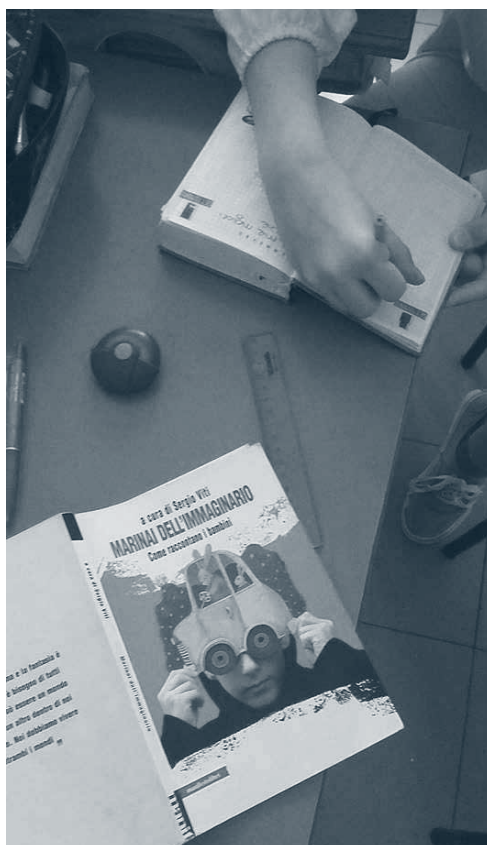
A tre anni dalla proposta di introdurre nella scuola primaria la “filosofia con i bambini”, la prima formazione ha già prodotto una sperimentazione nell'Istituto comprensivo 3 di Grosseto, con la partecipazione di esperti. Il modello di riferimento è quello del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Pisa, sperimentato in una prima fase da scuole toscane ed emiliane, ora con una più ampia diffusione, soprattutto grazie alla “Utopia” di un filosofo, Luca Mori, che ha seguito due classi nell'a.s. 2016-17. Sarà riproposto il corso di formazione, rivisto alla luce delle indicazioni offerte da un anno di lavoro in classe e dell'acquisizione di un nuovo docente-esperto.

Il corso proporrà una lezione mensile di 3 ore per i mesi gennaio-maggio e un lavoro di programmazione ed elaborazione individuale da condividere con il gruppo. A fine corso, la sintesi fra contenuti delle lezioni ed elaborazione costituirà un progetto di sperimentazione aggiornato da proporre alle rispettive scuole nell'anno scolastico 2018-19. Se ne potrà trarre anche una pubblicazione originale, frutto della complessiva esperienza grossetana (2015-2018), a cura del gruppo di insegnanti che hanno aderito al corso.

## Corso per insegnanti della scuola primaria

Gennaio-Maggio 2018

---



*Filosofia con i bambini.  
In classe.*



# Decostruire stereotipi per costruire vite

---

Le lezioni e i laboratori intendono sviluppare un sapere critico nei confronti degli stereotipi e dei pregiudizi che cristallizzano i ruoli maschili e femminili, mostrandone i percorsi di costruzione e sedimentazione, le origini sociali, politiche e culturali. Gli obiettivi sono: educare le giovani generazioni all'elaborazione di modelli plurali e flessibili, sviluppare le loro attitudini e inclinazioni in tutti i campi degli studi e della formazione, nonché facilitare un percorso di emancipazione dai pregiudizi, che ancora determinano emarginazione ed esclusione.

Saranno analizzate le immagini e il linguaggio sessisti e degradanti veicolati da giornali e tv, senza sottovalutare i comportamenti violenti (minacce, stalking, violazione della privacy) sui social e le loro conseguenze, spesso tragiche.

Per le scuole di Follonica è stato attivato a partire dal novembre 2017 il corso per insegnanti "Oltre gli stereotipi", che prevede un ciclo di lezioni e sperimentazioni con le classi.

## Lezioni-laboratorio per studenti

Gennaio-maggio 2018



*Illustrazione originale di  
Manuela Barzagli (© Isgrec)*

# 70 anni: sempre (ev)viva la Costituzione

---

## *Progetto della rete toscana degli Istituti storici della Resistenza*

---

Nel 2018 si celebra il settantesimo dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana. La rete toscana degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea ha elaborato percorsi di conoscenza e approfondimento.

A novembre 2017 con il progetto *La Costituzione degli italiani, cittadini e lavoratori* sarà proposta una serie di iniziative sul tema del lavoro: un convegno, una mostra, laboratori didattici nelle classi.

Da gennaio 2018 sono previsti progetti di formazione dei docenti e lavori con le classi, eventi pubblici rivolti ai giovani e alla cittadinanza, diffusi sul territorio regionale.

### **Laboratori per studenti**

Novembre 2017- maggio 2018

*In collaborazione con:*

Rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea in Toscana

Regione Toscana

# Migranti ieri e oggi

---

Dall'attualità una tematica scottante, presente dagli albori della civiltà. Capire le dinamiche geostoriche e sociali, che si celano dietro al problema dell'accoglienza dei migranti è una chiave di lettura imprescindibile per la comprensione del mondo contemporaneo.

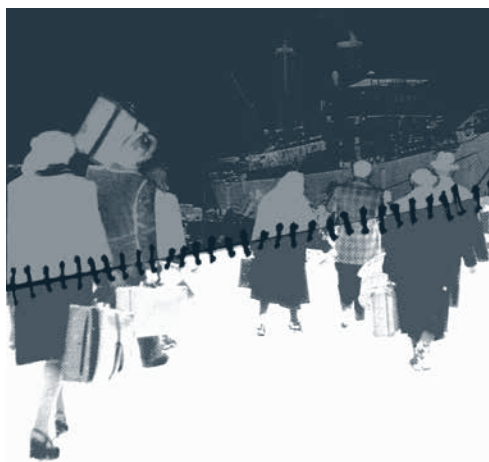
Utilizzando il vasto materiale raccolto a margine di un progetto d'archivio delle memorie dei migranti, o attingendo dal patrimonio di interviste realizzate e pubblicate in saggi, sulle maggiori testate giornalistiche e sul web, si propone la costruzione di un percorso laboratoriale. Si prenderà in considerazione il fenomeno che abbraccia molti punti di vista attraverso l'utilizzo di strumenti di conoscenza diversi, tra geografia politica, economia, demografia e sociologia.

I laboratori offrono uno spunto di riflessione finalizzato all'acquisizione di competenze di lettura critica di testi e documenti, per una conoscenza in chiave storica del tempo presente.

## Laboratori per studenti

Gennaio-maggio 2018

---



# 4 | La scuola sperimenta

# La filosofia con i bambini

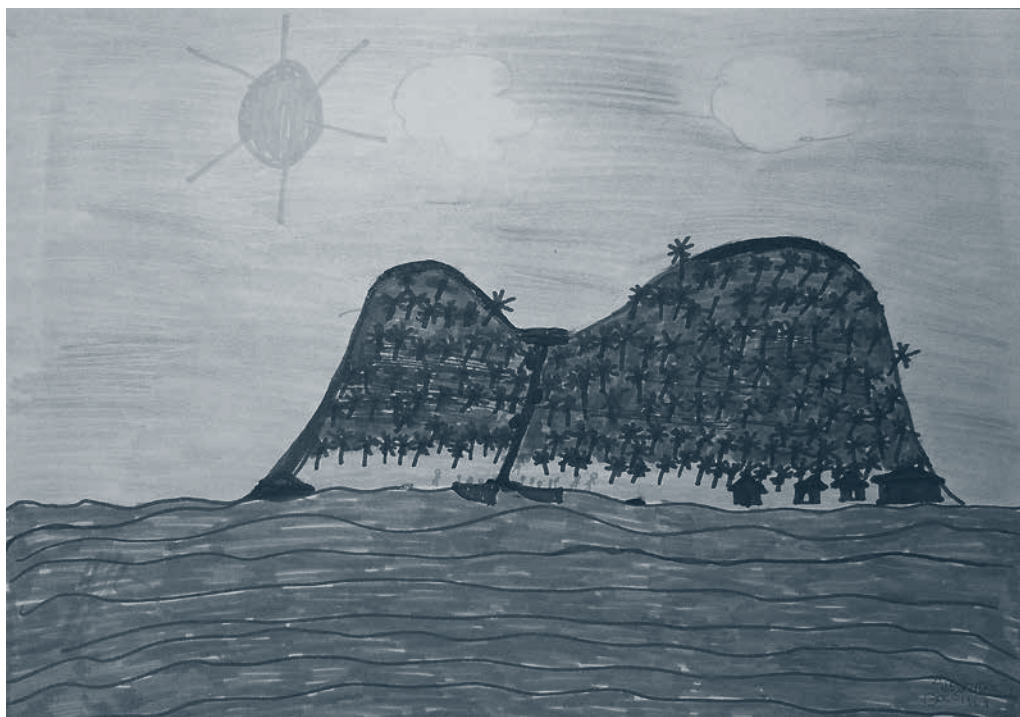
---

Le scuole in cui prestano servizio insegnanti della scuola dell'obbligo che hanno seguito nel 2016 il corso di formazione organizzato dall'ISGREC possono richiedere l'attivazione della sperimentazione. La filosofia con i bambini è stata sperimentata nell'anno scolastico 2016-17 in tre classi dell'Istituto comprensivo 3 di Grosseto, che rinnova anche quest'anno la sperimentazione.

## Laboratori per le classi della scuola primaria

Gennaio-maggio 2018

*Sperimentazione di Filosofia con i bambini. "L'isola di utopia" disegnata da un alunno di classe 5<sup>a</sup>*



# Istruzioni per l'uso

## *Alternanza scuola-lavoro*

---

Le novità introdotte con la normativa – la “Buona scuola” – toccano anche il rapporto scuola-lavoro. Le proposte di alternanza sono state accolte con soddisfazione e perplessità: buona cosa introdurre nell'attività curricolare un sistema di relazioni con il mondo del lavoro; problematico trovare le forme e la misura. Forte di alcune esperienze realizzate nel corso degli ultimi anni, il gruppo ISGREC che cura la didattica mette a disposizione degli Istituti superiori di Grosseto alcune indicazioni di metodo e l'ascolto verso richieste di dirigenti e insegnanti. Traiamo questa possibilità da alcuni percorsi già attuati, tra cui il lavoro degli studenti dell'Istituto Rosmini e del Polo Bianciardi. Programma realizzato: uso di beni culturali finalizzato a percorsi di ricerca e divulgazione.

Non avanziamo proposte, interpretando questo ambito di lavoro didattico come derivato dalle esigenze delle programmazioni di Istituto e di classe. Le risorse dell'ISGREC sono beni culturali e attività legate a questi.

Il personale dell'ISGREC ha competenze in:

- biblioteconomia
- archivistica
- ricerca e divulgazione storica, *public history*
- comunicazione, multimedia, realtà virtuale.

## *Altre attività*

---

Nella vita ordinaria dell'Istituto ci sono altre opportunità, che talvolta si affiancano come proposte aggiuntive o diverse. Presentazione di libri, seminari, convegni, attività della rete - la *Summer school* didattica annuale della Commissione didattica INSMLI o la possibilità di proporsi con contributi da pubblicare sulle due riviste on line della rete toscana e nazionale citate di seguito. Biblioteca e archivio sono poi aperti per consultazione, consulenze bibliografiche e di ricerca. L'ISGREC è anche sede di stage per laureandi di Università italiane.

In questo anno scolastico si prevedono incontri e seminari su temi importanti legati al mondo della scuola e opportunità per approfondire aspetti della funzione docente in relazione alla ricerca storica e al dibattito culturale.

Sono in programma:

- un incontro pubblico sull'alternanza scuola-lavoro, il suo uso e il suo significato, in collaborazione con esperti della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e rappresentanti del mondo del lavoro;
- un seminario sulla metodologia della storia e sulla figura di Claudio Pavone storico e archivista.

## *Partecipazione e organizzazione*

---

La partecipazione alle iniziative è in massima parte gratuita, ad eccezione dei corsi di aggiornamento/formazione. L'acquisto del materiale consigliato per approfondire i diversi temi (libri e/o documentari dei "pacchetti didattici") è a discrezione degli insegnanti.

Sono a carico dei richiedenti le attività fuori sede che necessitano di mezzi di trasporto e/o richiedono altri costi.

Le proposte di lavoro in classe per l'a.s. 2017-18, com'è consuetudine dell'ISGREC, saranno concordate di volta in volta, adeguandole alle esigenze delle scuole e degli insegnanti.

Sono previsti interventi di docenza di esperti nei singoli ambiti tematici, sia per i corsi d'aggiornamento, che per altri tipi di intervento.

Le date di inizio e i programmi specifici saranno comunicati alle scuole e agli insegnanti attraverso la mailinglist e pubblicati sul sito dell'Istituto.

Per essere inseriti nella mailinglist basta inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo: [segreteria@isgrec.it](mailto:segreteria@isgrec.it)

I corsi di formazione per i docenti saranno attivati per un numero minimo di 10 insegnanti.

È fissata una quota di iscrizione di € 70.



## *Risorse e materiali*

---

Sono disponibili per le attività didattiche tutte le risorse – bibliotecarie, archivistiche, multimediali – su cui è possibile reperire informazioni nei vari spazi web dell'Istituto. Per ciascuno dei temi su cui le classi e/o gli insegnanti lavoreranno, sarà fornita una bibliografia. Per alcuni degli ambiti tematici, possono essere richiesti i dossier predisposti in formato digitale. Di seguito segnaliamo le diverse risorse disponibili in rete, di particolare utilità per le attività proposte.

Sito web istituzionale: [www.isgrec.it](http://www.isgrec.it)  
Regolamento e catalogo della biblioteca  
Francesco Chioccon:  
[www.isgrec.it/?page\\_id=7](http://www.isgrec.it/?page_id=7)  
Spazio web di risorse digitali:  
[www.grossetocontemporanea.it](http://www.grossetocontemporanea.it)  
Portale degli Istituti storici della Resistenza della Toscana:  
[www.toscananovecento.it](http://www.toscananovecento.it)  
Rivista di storia e didattica dell'INSMLI:  
[www.novecento.org](http://www.novecento.org)  
Sito web sulla memoria toscana della seconda guerra mondiale:  
[www.retememoriatoscana.it](http://www.retememoriatoscana.it)  
Mostra virtuale sulle tracce della Grande Guerra a Grosseto: [www.storiediguerra.it](http://www.storiediguerra.it)

## Pacchetti didattici

---

Alcune proposte per la didattica prevedono “pacchetti didattici”, relativi ai rispettivi temi di corsi o lezioni-laboratorio). Di seguito la lista delle pubblicazioni – libri e documentari.

---

## Parliamo d'Europa

### Fascismo-antifascismo locale

- Documentario, regia di Luigi Zannetti, *Fu la loro scelta. Racconti di Resistenze*, 2015.
- Grilli M. (a cura di), *Per noi il tempo s'è fermato all'alba. Storia dei martiri d'Istia*, ISGREC-Effigi, Arcidosso 2014.
- Benedettelli L., Giovannini M., *Alcune storie della mia vita. Come ho fatto il partigiano*, Effigi, Arcidosso 2008.
- Chiocon F., *Sulla riva opposta*, Vecchiarelli, Viterbo 2007.
- Pieraccini C., *Una strage da riscoprire. 17 giugno 1944. Ponte del Ricci*, Vieri, Roccastrada 2005.
- Lucetti R., Marroni A., Salvadori G., *Tra fascismo e dopoguerra. Estratti dalle tesi di laurea*, Grafiche Effesei, Grosseto 2000.

### Lungo il Novecento

- Duranti S., *Studiare nella crisi. Interviste a studenti universitari negli anni del fascismo*, ISGREC-Effigi, Arcidosso 2011.
- Marcucci M. (a cura di), *Il dramma jugoslavo. Storia e religioni di una ex-na-*

*zione*, Vieri, Roccastrada 2001.

- Rocchi L., Turbanti A. (a cura di), *Potere politico e consenso nell'Italia del Novecento*, Vieri, Roccastrada 1999.
- Albana C., Carmignani P. (a cura di), *Guerre civili nell'Europa del Novecento*, Vieri, Roccastrada 1999.

### Guerra civile spagnola

- Acciai E., Cansella I., *Storie di indesiderabili e di confini*, ISGREC-Effigi, Arcidosso 2017.
- Acciai E., *Antifascismo, volontariato e guerra di Spagna. La sezione italiana della Colonna Ascaso*, Unicopli, Milano 2016.
- *Catalogna bombardata. Catalogo della mostra*, Stampadgprint, Rho 2016.
- Documentario, regia di Luigi Zannetti, *Tutte le speranze di un'epoca. Pueblo que canta no morirà. Canzoni della guerra di Spagna*. Arrangiamento dei Vincanto, 2013
- Cansella I., Cecchetti F. (a cura di), *Volontari antifascisti toscani nella guerra civile spagnola*, ISGREC-Effigi, 2012.

### La Shoàh

- Rocchi L., *Persecuzioni antiebraiche nella provincia di Grosseto*, Vieri, Roccastrada 2002.

### Il Confine “difficile”: l'alto Adriatico

- Rocchi L. (a cura di), *La nostra storia e la storia degli altri. Catalogo bilingue della mostra*, Tip. Ombrone, Grosseto 2017.
- Documentario, Regia di Luigi Zannetti, *La nostra storia e la storia degli altri*, 2011.

## Saperi, tecnologie, pratiche

### Grosseto: paesaggi

- Benedettelli L., *La RAMA 1913-2013. territorio e vie di comunicazione in una realtà in mutamento*, Kalimero, Grosseto 2016.
- N. Bellini (a cura di), *Conoscenza, innovazione&sviluppo. Un futuro possibile per il sistema territorio della provincia di Grosseto*, Tip. Ombrone, Grosseto 2009.
- Baragli M., *Professione fotografi*, Tip. Ombrone, Grosseto 2009.
- Documentario, regia di Luigi Zannetti, *Maremma come Mediterraneo*, 2015.

### Grosseto tra Lorena e unità nazionale

- Rocchi L., Vellati E., *Felicitare una nazione e partecipare della sua prosperità. Itinerari per conoscere*, Tip. Ombrone, Grosseto 2016.
- Documentario, regia di Luigi Zannetti: *Felicitare una nazione e partecipare della sua prosperità. Itinerari per conoscere*, 2016.
- Benedettelli L., Rocchi L., *Il Risorgimento di Guido Gianni*, ISGREC-Effigi, Arcidosso 2012.

## Educare cittadini

### Migranti&migrazioni

- Benedettelli L., Masotti F. (a cura di), *Migranti e migrazioni fra storia, storiografia e didattica*, Tip. Ombrone, Grosseto 2006.

### Educare con le idee e la filosofia

- Scalfaro O. L., *Giovani per la Costitu-*

*zione cinque anni dopo*, Roma 2011.

- Mori L., *Utopie di bambini. Il mondo rifatto dall'infanzia*, ETS, Pisa 2016.

## Il gruppo di lavoro

---

Laura Benedettelli  
Ilaria Cansella  
Marco Grilli  
Giacomo Pacini  
Luciana Rocchi  
Barbara Solari  
Elena Vellati

---

### Informazioni:

ISGREC | via de' Barberi 61  
58100 Grosseto  
tel/fax +39 0564 415219  
port. 340 2479694  
segreteria@isgrec.it  
www.isgrec.it



Istituto nazionale  
per la storia del movimento  
di liberazione in Italia

